



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Istituto Comprensivo Statale Copernico

via don Tornaghi, 6 - Corsico (MI) cap 20094 - **Tel.** 024402256
Cod.Mec. MIIC88900P - **C.F.** 80124470156 - **C.U.** UFQFWQ
Email: miic88900p@istruzione.it - **PEC:** miic88900p@pec.istruzione.it
Sito web: <https://www.icscopernico.edu.it>

Agli Atti

All'Albo Online

Amministrazione Trasparente

Sito

OGGETTO: Progetto PON TRANSIZIONE ECOLOGICA Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - *Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.* Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

CUP: B59J21028490006

Lettera di autorizzazione Prot. AOOGABMI - 0035942 del 24 maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto L’Avviso pubblico l’[Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica - Prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021](#) - “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”;

Vista la Candidatura n°. 1076347 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica;

Preso Atto del Decreto direttoriale [di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento - \(Prot. 10 del 31 marzo 2022\)](#);

Vista la Lettera Autorizzazione n. 0035942 del 24/05/2022 per il piano 1076347;

Visto Il programma annuale e la variazione su entrate finalizzate;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Visto il D.M. 21 giugno 1996, n. 292;

Visto l'art. 21 della legge 59/1997;

Visto il D.P.R. 275/1999;

Visto l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 21, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (e successive modifiche di cui al decreto legislativo del 19 aprile 2017, n.56 pubblicato in G. U. n. 103 in data 5 maggio 2017) che prevede l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali, necessari al soddisfacimento dei fabbisogni rilevati e valutati dall'Amministrazione preposta, nonché l'obbligo di approvare i programmi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" (e successive modifiche di cui al decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56 pubblicato in G. U. n. 103 in data 5 maggio 2017) e in particolare l'art. 32, comma 2 secondo il quale, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. b) del D. L 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, che prevede che, per contratti di importo pari o superiore a € 75.000,00 e inferiore a € 214.000,00, la scelta del contraente debba avvenire mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D. Lgs 18 aprile n. 50 previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Visto l'Art. 51 del d.l. 77/2021 – rubricato Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, al cui comma 1 stauisce che *al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 1: 1) al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»; e al cui comma 2 statuisce che: 2.1. la lettera a) e' sostituita dalla seguente: «a) **affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ((e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;»)) 2.2. alla lettera b), le parole «di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016» sono sostituite dalle seguenti: «di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016»;***

Visto l'art. 36, comma 7 che delega all'Autorità Nazionale Anti Corruzione ANAC la definizione, attraverso l'adozione di apposite linee guida, delle modalità di dettaglio per l'espletamento delle procedure di cui al medesimo art. 36;

Viste le linee guida n. 4, approvate con Delibera del Consiglio dell'ANAC del 1° marzo 2018, n. 206, aggiornate con Delibera del 10 luglio 2019, n. 636, per quanto compatibili con il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, che specificano che: l'individuazione degli operatori economici deve avvenire mediante il ricorso ad elenco dei fornitori propri o di quelli presenti nel Mercato Elettronico delle P.A., o altri strumenti simili gestiti dalle centrali di committenza di riferimento ovvero tramite indagini di mercato effettuate mediante avviso pubblicato sul profilo del committente; la durata della pubblicazione dell'avviso è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni; l'avviso deve indicare almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica/finanziaria e di capacità tecnico/professionale richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo e massimo degli operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici e le modalità per comunicare con la stazione appaltante;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO che la Dott.ssa Rosalba Altavilla, DSGA dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che la spesa complessiva è stata stimata in € 25.000,00 IVA inclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

CONSIDERATA la legge n. 29 luglio 2021, n. 108, entrata in vigore 31 luglio 2021, è stato convertito in legge con modificazioni il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, detto "Decreto Semplificazioni bis", riguardante disposizioni in materia di Governance per il PNRR e disposizioni in tema accelerazione e snellimento delle procedure e di rafforzamento della capacità amministrativa, anche relativamente agli appalti pubblici; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare seguito alla procedura di disseminazione dell'azione;
- di dare seguito alla procedura di avvio di tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto nei tempi previsti.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Aldo Domina

